

Piazza dell'Univer: "Favorire la crescita dell'economia locale"

# Multinazionali e università

## Due giorni di studio e nuove tecnologie

Quando si sente parlare di "adesivi" la mente corre ai prodotti che si usano per incollare carta e oggetti da riparare, senza rendersi conto che molti oggetti del quotidiano hanno parti incollate e soprattutto che, spesso, non conosciamo i molteplici utilizzi che tali sostanze possono avere. I sacchetti dei biscotti, le etichette dei succhi di frutta, gli aghi delle siringhe, le valvole dei rubinetti e persino innumerevoli parti delle automobili sono incollati.

Questi prodotti, spesso chiamati semplicemente colle, hanno caratteristiche e peculiarità molto diverse tra loro che si portano dietro attività di ricerca e sperimentazioni piuttosto complesse; si tratta di studi effettuati sia da grandi multinazionali che fanno di questa ricerca il proprio business, sia da innumerevoli gruppi di studio appartenenti alle più prestigiose università italiane.

Di questi temi si è discusso il 26 e il 27 giugno a Vercelli alla II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Torino dove il mondo della ricerca applicata di una multinazionale come la Henkel Loctite e numerosi ricercatori delle Università si sono incontrati per un confronto. Il meeting ha rappresentato per questo un'azione di straordinario valore informativo e divulgativo, un'occasione insomma per conoscere



ATTIVITA' DI RICERCA ALLA FACOLTA' DI INGEGNERIA DI VERCELLI

le nuove tecnologie di questo settore specifico.

L'azienda Henkel, la II Facoltà di Ingegneria di Vercelli e il Consorzio Univer, organizzatori della manifestazione, hanno messo a disposizione delle Pmi, che spesso per le ristrette dimensioni e la scar-

sità di risorse economiche non hanno la possibilità di fare ricerca al proprio interno, la possibilità di conoscere le nuove tecnologie degli incollaggi grazie al confronto con i più importanti attori della ricerca in questo settore.

La manifestazione ha visto

la partecipazione di quasi 250 persone nei due giorni, 14 Università italiane e gli esponenti dei diversi settori di ricerca della multinazionale Henkel. «Attività di questo tipo - spiega Carlo Piazza, presidente di Univer - rappresentano un punto di partenza per la crescita delle economie locali, una spinta concreta verso l'innovazione e il rilancio dei settori produttivi del nostro territorio».

Durante il meeting sono inoltre state presentate le attività di ricerca della Facoltà vercellese, attraverso visite guidate ai nuovi laboratori e dimostrazioni sperimentali dei test effettuabili.

«Un'occasione - dice il presidente Ciminiera - per aprire le porte dell'Università al mondo produttivo al fine di creare un'importante e necessaria sinergia tra il mondo accademico e quello della ricerca».